



Martedì 13 novembre 2018 ore 20.15

LA BAYADERE di Minkus - Petipa

DANZA in diretta dal Royal Opera House Londra



LA BAYADERE (1877) di Minkus - Petipa

DANZA in diretta dal Royal Opera House Londra

Durata circa due ore e cinquanta, tre atti compreso intervalli.

Un classico del Royal Ballet, il romantico balletto La Bayadère, dove la ricca produzione della coreografa Natalia Makarova si integra alla perfezione con il balletto originale del XIX secolo. I punti salienti di questa produzione comprenderanno il famoso "ballet blanc", fiore all'occhiello del corpo di ballo. Coreografia originale di Marius Petipa, Musiche di Ludwig Minkus - orchestrate da John Lanchbery. Nella coreografia spiccano due ballerine contrapposte, mentre un idolo di bronzo prende vita in un sorprendente assolo. Questo balletto può essere l'emblema del **romanticismo** e dell'**esotismo**.

ROMANTICISMO, che noi immaginiamo come "I fidanzatini di Peynet" tutto baci e carezze, invece è ben altra cosa. Il "romanticismo" è coniugare l'amore con la morte, una scena tipica è il finale de "I masnadieri" (in tedesco, Die Räuber) - dramma in cinque atti di Friedrich Schiller musicato come opera lirica da Giuseppe Verdi – dove il grande amore di Amalia fa sì che lei chieda all'amato Carlo di ucciderla piuttosto che di lasciarla per unirsi alla masnada di banditi, e lui? Lui lo fa! Questo è il romanticismo vero, e in questo balletto vediamo il trionfo di questo matrimonio amore-morte nel grande "atto bianco", immancabile in tutti i balletti dell'800 ambientato niente meno che nel "regno delle ombre".

Il secondo elemento è l'**ESOTISMO**, che pervade tutta Europa affascinata dalla scoperta dei modi di vivere e delle tradizioni dei paesi lontani con i quali si veniva in contatto, dalla isole oceaniche de "I pescatori di Perle" di Georges Bizet (1863), all'Africa de "L'Africaine" di Giacomo Meyerbeer (1865), alla misteriosa India che troviamo nella "Lakmé" di Leo Delibes (1883), sino al Giappone del nostro Giacomo Puccini con "Madama Butterfly" (1904).

La Bayadère fu una creazione originale di Marius Petipa su musica del compositore austriaco Léon Minkus. Il termine bayadera indica le danzatrici indiane: la storia si svolge infatti in una terra antica ed esotica tra scene di mimo e sontuose atmosfere che richiamano la moda romantica di quegli anni. Il Grand Pas Classique (noto anche con il titolo **Il regno delle ombre**) è uno dei pezzi più famosi del balletto ma anche di tutta la storia della danza: ambientato nel **regno dei morti**, fonde geometrie rigorose e figurazioni complesse in un'atmosfera ricca di suggestioni. La prima rappresentazione avvenne a San Pietroburgo nel 1877 e fu seguita da numerosi altri allestimenti e rivisitazioni.

La storia narra del guerriero Solor, innamorato della baiadera Nikiya che lo costringe ad un giuramento d'amore eterno. A Solor viene però offerta la mano di Gamzatti, la figlia del Rajah, ed egli accetta dimenticandosi la promessa fatta. Nikiya si oppone inutilmente a questo fidanzamento. Quindi la schiava Aya suggerisce a Gamzatti di uccidere Nikiya. Aya offre infatti a Nikiya un cesto di fiori nel quale è nascosto un serpente velenoso che morde la fanciulla. Il bramino le propone di salvarla a patto che lei accetti di sposarlo. Nikiya rifiuta e danza fino a morire. Solor, distrutto dal dolore, fuma uno speciale veleno, si addormenta e si ritrova nel regno delle ombre dove incontra anche l'amata Nikiya alla quale giurerà fedeltà eterna.

Martedì 9 Ottobre 2018 ore 21:00

La Grande Arte: **SALVADOR DALÌ**, la ricerca della immortalità

Martedì 23 Ottobre 2018 ore 21:00

La Grande Arte : **KLIMT & SCHIELE**, Eros e psiche

Martedì 13 Novembre 2018 ore 20:15

Ludwig Minkus

LA BAYADERE Balletto

Live dal Royal Opera House Londra

Martedì 27 Novembre 2018 ore 21:00

La Grande Arte: **LE NINFEE DI MONET**

Un incantesimo di acqua e luce

Giovedì 7 dicembre 2018 ore 18,00

IN DIRETTA LIVE dal Teatro alla Scala – Milano **Giuseppe Verdi ATTILA**

Martedì 11 Dicembre 2018 ore 21:00

La Grande Arte: **L'UOMO CHE RUBO BANKSY**

Martedì 22 Gennaio 2019 ore 19:45

Piotr Iliic Tchaikovsky

LA DAMA DI PICCHE Opera

Live Royal Opera House Londra

Mercoledì 30 Gennaio 2019 ore 19:45

Giuseppe Verdi

LA TRAVIATA Opera

Live Royal Opera House Londra

Martedì 19 FEBBRAIO 2019 ore 20:15

Ludwig Minkus

DON CHISCIOTTE Balletto

Live dal Royal Opera House

Martedì 02 Aprile 2019 ore 19:15

Giuseppe Verdi

LA FORZA DEL DESTINO Opera

Live Royal Opera House Londra

Martedì 30 Aprile 2019 ore 19:45

Charles Gounod

FAUST Opera

Live dal Royal Opera House Londra

La programmazione sarà integrata da altri appuntamenti non appena saranno disponibili.

Note di sala di Mario Mainino

www.concertodautunno.it

ATTO PRIMO

Prima di partire con i suoi guerrieri per la caccia alla tigre, Solor incarica il fachiro Mahedawee di comunicare a Nikia che l'attenderà al tempio. Dal tempio escono solennemente il Grande Brahmino e gli altri sacerdoti per celebrare il rito di adorazione del fuoco. I fachiri e le baiadere, tra cui la bella Nikia, eseguono le danze sacre. Incurante del suo ruolo e del voto di castità, il Grande Brahmino dichiara a Nikia il proprio amore, giurando di deporre ai suoi piedi tutte le ricchezze dell'India, ma ottiene il rifiuto della ragazza. Intanto Mahedawee le trasmette segretamente il messaggio di Solor. Quando scende la notte Solor e Nikia si ritrovano al tempio. Nonostante la sorveglianza del fedele fachiro, che veglia sul loro incontro, il Grande Brahmino riesce di nascosto ad ascoltare la loro conversazione, il giuramento di fedeltà eterna di Solor, la proposta di fuggire insieme. La sua vendetta sarà tremenda. Il mattino seguente il Rajah annuncia alla figlia Gamzatti che oggi potrà finalmente vedere l'uomo da lui sceltolo come promesso sposo, il coraggioso Solor. Il Rajah presenta i due giovani e li dichiara ufficialmente fidanzati. Solor è colpito dalla bellezza di Gamzatti, ma il ricordo di Nikia e del giuramento lo tormenta. Prima della festa di nozze, cui dovrà partecipare anche Nikia, come danzatrice del tempio, il Grande Brahmino si reca dal Rajah, chiedendogli udienza riservata per rivelargli un segreto. Sospettando che quanto sta avvenendo sia legato al suo fidanzamento, Gamzatti si nasconde per origliare la conversazione dei due, apprendendo così dell'amore di Nikia e Solor. Anche se adirato nei confronti di Solor, il Rajah non cambia la sua decisione: Solor e Gamzatti si sposteranno e la baiadere dovrà morire. A nulla valgono preghiere e minacce del Brahmino, che non si aspettava una simile decisione: il Rajah è irremovibile. Intanto, Gamzatti convoca Nikia per comunicarle che dovrà danzare alla sua festa di nozze e le mostra il ritratto del fidanzato. Alla vista di Solor, Nikia si rifiuta di danzare, grida che Solor ama solo lei, rifiuta sdegnosamente i regali che Gamzatti le propone perché rinneghi il proprio amore, afferma che preferisce morire piuttosto che rinunciare a Solor e, in un impeto di disperazione, cerca di pugnalare la figlia del Rajah.

ATTO SECONDO

Nel giardino del palazzo del Rajah si sta celebrando la festa nuziale. Nikia deve intrattenere gli ospiti danzando, ma non riesce a nascondere il dolore e la delusione. Quando un fachiro le consegna un cesto di fiori a nome di Solor, la danza della baiadere si colma di incontenibile gioia ma, all'improvviso, viene morsa da una serpe, nascosta tra i fiori. Morendo, Nikia intuisce l'inganno e comprende che ad ucciderla è la vendicativa Gamzatti. Il Grande Brahmino le promette guarigione e felicità se solo Nikia gli prometterà amore, ma la baiadere rifiuta, fedele al suo amato Solor. Mentre Nikia muore, Solor si dispera e fugge dalla cerimonia.

ATTO TERZO

Inconsolabile e tormentato dal rimorso, Solor prega il fachiro Mahedawee di distrarlo dai suoi tetri pensieri. Sotto l'effetto dei fumi del narghilé e della danza magica del fachiro, Solor sprofonda nel mondo dei sogni. Davanti a lui dalle tenebre emergono le ombre, come una lunga catena scendono dai pendii dei monti. Tra le ombre Solor vede Nikia. Risvegliatosi, Solor si precipita al tempio per chiedere perdono agli dei, ma è troppo tardi. La loro furia lo punisce per l'amore tradito, mentre tra tuoni e lampi crollano le pareti del tempio. Per Solor il mondo reale cessa di esistere e l'ombra di Nikia lo trascina con sé.